newsletter dell'associazione italiana biblioteche

anno VIII - settembre 1996

8/96

ISSN 1120-2521

Perché Trieste

di Romano Vecchiet

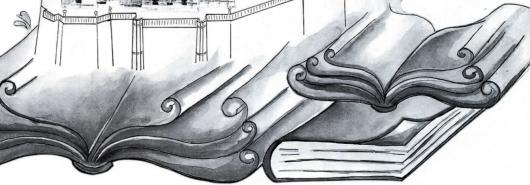
Credo che più di qualcuno, all'annuncio che il prossimo Congresso si terrà a Trieste, si sia posto la domanda se ci possa essere una qualche corrispondenza fra il tema

del prossimo Congresso nazionale, incentrato - com'è noto - sul rapporto fra biblioteca, città e cittadino, e la scelta della città per organizzarlo. Temo di deludere più di qualche collega, ma una corrispondenza, almeno esplicita e diretta, non c'è e sarebbe improprio e forzato rintracciarla ad ogni costo. Non si può certo affermare, per esempio, che la città di Trieste. più di

tre città italiane discretamente bene amministrate, possa ritenersi all'avanguardia in Italia nel campo dell'integrazione dei servizi bibliotecari, né che siano maturate qui più che altrove delle esperienze particolari

> che abbiano perseguito la soddisfazione dell'utente o più genericamente del cittadino nel settore, se non proprio dei servizi bibliotecari, in quello dei servizi pubblici in generale.

C'è però un punto, certo poco scientifico e ancor meno professionale, che può spiegare perché il Congresso si sia pensato di orga-



Perché Trieste (Romano Vecchi

La città della cultura (Raffaele De Magistris)

Biblioteca elettronica (Anna

Maria Tammaro) Per Deonilla Pizzi (Lucia Maffei)

Le biblioteche dei "five-colleges" in Massachusetts (Giovanna De Benedet)

SOMMARIO p. 1

p. 4 p. 6 p. 8

p. 9

XLII Congresso nazionale AIB Eblida informa

p. 14 Internet flash p. 15 AIB programma Impact p. 16

O AIB attività delle sezioni - notizie dalle regioni p. 18

AIB attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro p. 20 Di tutto un po'

p. 22

al-

nizzarlo a Trieste e perché alla fine questa ipotesi abbia prevalso su tutte le altre. Si dirà che c'è stata la disponibilità della Sezione regionale: è verissimo, ma non ancora sufficiente. Si dirà che a Trieste non si celebrava un Congresso AIB dal lontano 1956: anche questo è vero, e la conferma possiamo trovarla alla pagina 33 dell'Agenda del bibliotecario di quarant'anni dopo, ma non è certo una motivazione di per sé sufficiente, che possa giustificare l'entusiasmo che c'è stato fra tutti gli organizzatori quando Trieste è stata per la prima volta immaginata capitale congressuale. Si dirà che non vi è stata da parte di altre Sezioni regionali una troppo decisa candidatura di altre sedi congressuali, ma questa ipotesi sarebbe facilmente contestabile. Il fatto è – e di questo sono fermamente convinto che Trieste, proprio per la sua storia recente, nell'immaginario di ciascuno di noi è una città "simbolica", che attrae proprio per la sua marginalità geografica che la rende ignota e così miticamente lontana, ma che attrae soprattutto per la ricchezza dei significati che la sottendono e che ne fanno una città diversa, sempre incompresa, confusa con le etnie slave che la percorrono al suo interno e subito oltre il suo confine, orgogliosa della sua italianità che si confronta quotidianamente con le altre minoranze che la abitano, eppure così

Giovanni Solimine

Controllo
bibliografico
universale

Associazione Italiana Biblioteche

L. 12.000 (L. 9.000 soci AIB)

mitteleuropea, così profondamente legata alla cultura del centro Europa.

Trieste è così una città di cui si è sentito parlare in moltissime occasioni, anche a sproposito, avvolta da un alone un po' particolare e leggermente sfumato, e che molti congressisti ammireranno finalmente per la prima volta. Spero che la sua dimensione di città civile che le è innata e i suoi cittadini che la abitano, nonché i servizi di cui è dotata e che la fanno funzionare alla stregua di tante altre città italiane ed europee, potranno costituire una cornice ideale ai temi congressuali, un riferimento che - se non può essere esclusivo o preso ad esempio per particolari primati - diventi almeno riferimento naturale e spontaneo, rafforzando così l'obiettivo che il comitato scientifico ha voluto perseguire pensando a questo congresso: un obiettivo di forte valenza civica, che veda la biblioteca al centro di un processo di rinnovamento al servizio della esigenze di un utente maturo, parte viva e consapevole di una città, cittadino a pieno titolo e a pieno diritto, a prescindere dalle eventuali condizioni sfavorevoli di partenza con cui affronta la vita, che dovranno essere evidentemente, presto e in tutti i sensi superate.

Il Congresso, fra le varie relazioni interessanti che potranno essere individuate nel programma, presenterà i dati di un sondaggio d'opinione su quella che è la percezione della biblioteca fra la gente: un campione di mille persone scelto da un'agenzia specializzata e che interesserà tutto il territorio nazionale, che ci racconterà quanti, del campione, hanno mai messo piede in biblioteca, quanti la utilizzano, se sono soddisfatti dei suoi servizi e dove vorrebbero migliorarla. Credo che tale sondaggio, che per la prima volta in assoluto si realizza in Italia, possa essere una delle tante novità, e non la più piccola, di questo Congresso.

Penso che sia importante, una volta tanto, verificare quanto dei nostri sforzi di ogni giorno sia percepito dal pubblico, quanto del nostro lavoro si rifletta realmente nella "città" in cui operiamo, nei "cittadini" che dovremmo o vorremmo servire. Il Congresso, al di là degli aspetti più tecnici che pure verranno trattati, vuole capire questi segnali, anche se potranno essere dei segnali non sempre o non del tutto positivi o troppo rassicuranti per noi.

Conoscere la città e chi la abita per migliorare in prospettiva i servizi delle biblioteche, di tutte le biblioteche, è una scommessa che a Trieste varrà senz'altro la pena di giocare.



Il nostro Document Ordering Service SwetDoc

Swets & Zeitlinger ha appena completato lo sviluppo dei servizi di *current awareness* e *document delivery* per i propri clienti, avvalendosi delle più avanzate tecnologie.

Questi nuovi strumenti completano l'ampia gamma di servizi che Swets fornisce da molti anni alle biblioteche e ai centri di ricerca.

Ampia scelta di articoli

Gli articoli possono essere ordinati tra le circa **55.000 riviste** di più rilevante interesse scientifico possedute dal British Library Document Supply Centre, fornitore di SwetDoc insieme ad altri centri di documentazione europei e nordamericani.

▶ Fare gli ordini

Gli articoli si ordinano mediante **DataSwets**, il sistema mondiale di comunicazione on-line disponibile per i nostri clienti. Tra questi, coloro che già usufruiscono del nostro servizio di scanning degli indici, **SwetScan**, possono accedere a informazioni complete a proposito dei singoli articoli contenuti in 14.000 riviste scientifiche. Alcune funzioni di facilissimo uso consentono un'immediata ordinazione degli articoli che interessano.

È possibile anche ordinare articoli editi su riviste di cui l'archivio SwetScan non riporta gli indici.

Consegna immediata

Accanto alla consegna via airmail **entro 24-48 ore**, naturalmente è possibile anche l'inoltro via fax.

Per ulteriori informazioni contattateci.



Via Carducci 12 20123 Milano

Tel.: 02-8692790 02-8056472 Fax: 02-8692677

Easy/ACO Is Is on the WEB

EasyWeb è l'OPAC sotto World Wide Web per biblioteche, musei, presidii culturali, archivi, in Italia e nel mondo.

EasyWeb è basato sul software di Information Retrieval CDS/ISIS, © UNESCO, e ne potenzia tutte le funzioni.

EasyWeb è disponibile attualmente sul sistema operativo UNIX, processori INTEL 486 e Pentium.

EasyWeb si utilizza su dati provenienti da qualunque archivio (ISIS, SBN, TINLIB, etc.).

Easyweb ha un'interfaccia grafica ad icone, piacevole, evoluta e di immediata comprensione

Easyweb differenzia il tipo di ricerca: per liste, per campi, con operatori booleani.

Gli indirizzi aggiornati delle installazioni, la storia e tutte le ultime novità su **EasyWeb** sulla Home Page Internet:

http://www.trident.nettuno.it/~fabio/easyweb.html

EasyWeb è un prodotto **NEXUS srl** - Firenze e **IUAV** Istituto Universitario di Architettura - Venezia



Nexus srl via Dante da Castiglione 33 50124 Firenze tel. 055/229413 fax 055/229785

E-mail: nexus@trident.nettuno.it

EASYWEB E' INSTALLATO A:

Venezia

Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Istituto Universitario di Architettura * Archivio progetti dell'Istituto Universitario di Architettura

Trieste

Catalogo delle Biblioteche d'Ateneo dell'Università degli Studi *

Milano

Politecnico *
Università Statale *
Triennale di Milano

Pavia

Catalogo delle Biblioteche d'Ateneo dell'Università degli Studi *

Firenze

Istituto e Museo di Storia della Scienza Gabinetto Vieusseux Fondazione Michelucci

Prato

Biblioteca Comunale Alessandro Lazzerini Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci

Empoli

Biblioteche comunali di Empoli, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Santa Croce sull'Arno Biblioteca Leonardiana di Vinci

Cassino

Università degli Studi

Messico

Banca dati di "Risorse Umane" Banirh, Città del Messico

Spagna

Facoltà di Architettura dell'Università di Barcellona.

* In queste Università EasyWeb è l'OPAC ufficiale per i dati SBN.

http://www.trident.nettuno.it/~fabio/easyweb.html

POTENTE SEMPLICE FUNZIONALE

il motore di ricerca che mette in rete la biblioteca

IL RESOCONTO

La città della cultura. Qualità ed efficienza nella gestione dei servizi culturali degli enti locali

di Raffaele De Magistris

ià il semplice elenco degli organizzatori (ANCI, CISPEL, Lega delle autonomie locali e UPI, in collaborazione con l'associazione Mecenate 90) basterebbe ad evidenziare uno degli obiettivi programmatici del primo Convegno nazionale degli assessori alla cultura degli enti locali (L'Aquila, 20-21 giugno 1996), quello di riunire per la prima volta intorno a un tavolo comune tutti i diversi soggetti coinvolti (o, almeno, potenzialmente coinvolgibili) nella gestione del patrimonio culturale che ricade sotto la potestà/responsabilità degli enti locali: non solo dunque assessori alla cultura, ma accanto ad essi imprese e società di natura pubblica o privata, associazioni professionali, operatori ed esperti dei vari settori.

Quanto ai contenuti, il Convegno intendeva principalmente dibattere e approfondire la praticabilità degli strumenti gestionali previsti dalla più recente normativa (l. 142/90, ecc.) al fine di modernizzare, qualificare e razionalizzare l'offerta culturale degli enti locali. Da qui la scelta di privilegiare l'analisi puntuale delle sperimentazioni che i Comuni hanno avviato in questo scorcio di anni per una gestione innovativa di biblioteche, teatri, gallerie e musei, mediante le forme della "istituzione" o delle società miste. Questo taglio ha comportato un preliminare quanto utilissimo lavoro di esplorazione - sfociato in una corposa documentazione presentata in cartella insieme ai testi disponibili degli interventi - che ha consentito, oltreché di censire e radiografare le esperienze d'avanguardia, anche di fornire una mappa finalmente piuttosto attendibile dello sterminato universo dei beni culturali appartenenti agli enti locali: ca. 5.000 biblioteche, 550 teatri, 1.540 musei, a voler dare un minimo di cifre.

Il Convegno era strutturato in tre sessioni. Nel corso della prima i relatori – E. Gualandi (Lega autonomie locali), E. Bianco (ANCI), C. Testa (CI-SPEL), G. De Rita (CNEL), R. Nicolini (Comune di Napoli) e P. Leon (Università di Roma) - hanno affrontato temi di respiro generale, volti in specie a definire le coordinate di una "politica" in grado di salvaguardare i valori sociali della cultura pur conciliandoli con obiettivi di sana gestione finanziaria. La seconda sessione, pensata invece per offrire risposte immediatamente operative, era dedicata a Le esperienze innovative d'impostazione gestionale e si articolava in quattro Gruppi di lavoro: a) I beni e le attività: programmazione e qualità, economicità ed efficienza nella gestione dei servizi culturali; b) La dimensione sociale dei servizi culturali. La carta dei servizi; c) I progetti innovativi e gli strumenti tecnologici; d) Il sostegno economico e finanziario ai progetti degli enti locali. La terza sessione prevedeva le relazioni di sintesi dei Gruppi di lavoro, una tavola rotonda su Le proposte per il rilancio del sistema dei servizi culturali verso il 2000 e una serie di interventi da parte dei rappresentanti di enti, associazioni e fondazioni, tra cui quello di Rossella Caffo. presidente dell'AIB. Da rilevare, infine, l'intervento dei due Sottosegretari Bordon e La Volpe per il Ministero per i beni culturali e ambientali.

Per ragioni di stringatezza ci si limita a "spigolare", tra le tante scaturite dal dibattito, solo alcune delle questioni che più da vicino toccano le biblioteche. Queste fanno di certo lamentare se non un bilancio deludente, quanto meno un'introduzione timida e circospetta delle novità gestionali ("istituzioni" in primis) contemplate dalla l. 142/90, al pari, comunque, di altri servizi (si pensi ai teatri) per i quali la più spiccata dimensione "economica" pure avrebbe lasciato presagire opzioni gestionali più "coraggiose". Analogamente le biblioteche stentano a far valere, presso non poche amministrazioni, il loro specifico ruolo di "agenzie informative di base"

per la comunità. Nondimeno è altrettanto certo che le esperienze maturate dai - e intorno ai - servizi bibliotecari in questi anni fanno sì che essi possano rappresentare, sotto molti aspetti, un modello pilota per la politica culturale degli enti locali (tra l'altro un chiaro indizio del "successo" di talune scelte organizzativo-gestionali è dato dall'incremento esponenziale dell'utenza, laddove i musei, ad es., pur essendo dal 1979 al 1993 raddoppiati di numero - 532 contro 1.041 - registrano una flessione del 5% dei visitatori). Se si considerano, infatti, i criteri indicati in modo ricorrente al Convegno come la via maestra all'ottimizzazione delle risorse, oltreché come antidoto all'ineludibile stretta economica - cooperazione sistemica; reti integrate di servizi a livello locale e sovralocale; rafforzamento, per quanto nelle rispettive competenze, del ruolo di programmazione e indirizzo da parte delle province, delle regioni e dello Stato; adozione di sistemi permanenti di monitoraggio dell'efficienza delle prestazioni e della qualità dei servizi; radicamento nel tessuto territoriale anche attraverso forme di partecipazione diretta, ecc. -, ci si accorge di trovarsi di fronte a criteri cui da anni le biblioteche vanno ispirandosi, e ormai diventati prassi ordinaria nelle aree più avanzate del Paese. Persino la legislazione regionale vigente - nel nostro ambiente ritenuta, come noto, alquanto superata, e che vede in atto numerose iniziative di revisione - stando invece ad un Rapporto predisposto per il Convegno da Mecenate 90, presenterebbe senza alcun dubbio, rispetto alla corrispondente legislazione di altre tipologie di servizi culturali «una maggiore armonizzazione e integrazione dei contenuti e dunque una maggiore organicità dei testi legislativi, come riflesso di una più matura consapevolezza degli aspetti e delle implicazioni dei problemi».

Una testimonianza della vitalità del

mondo bibliotecario si è avuta, a L'Aquila, anche grazie all'attività e significativa presenza dell'AIB. Rappresentata, come detto, ufficialmente nel calendario dei lavori da Rossella Caffo, poi sostituita da Fausto Rosa, l'Associazione è anche intervenuta, con lo stesso Rosa, con Teresa Sardanelli e Raffaele De Magistris - a nome della Commissione nazionale Biblioteche pubbliche - alle sedute dei primi tre Gruppi di lavoro, illustrando le iniziative più qualificanti portate avanti soprattutto in quattro settori: cooperazione e circolazione dell'informazione: utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche; ricerca di un rapporto organico con la cittadinanza ("biblioteca del cittadino", "carta dei servizi", ecc.); misurazione e valutazione dei servizi.

All'Associazione va riconosciuto il merito di aver apportato un notevole contributo di concretezza alla discussione, laddove questa (in ciò riflettendo i limiti attuali degli enti locali) tendeva qualche volta ad esaurirsi nell'enunciazione di meri intenti di principio. Sufficienti, in proposito, due esempi. Il primo, di ordine tecnico, è relativo alla definizione di quegli standard qualitativi evocati in continuazione da politici ed esperti come punto di riferimento dell'azione amministrativa. Nonostante il problema sia oltremodo sentito nell'intero comparto dei servizi culturali, a tutt'oggi l'unica metodologia statistica applicabile su scala nazionale è risultata essere quella elaborata dall'AIB per le biblioteche (cfr. Quanto valgono le biblioteche pubbliche? Roma: AIB, 1994). Il secondo esempio riguarda una sorta di "luogo comune politico" delle due giornate, e precisamente la necessità di coordinare, entro una chiara cornice programmatica, l'azione di Stato, Regioni ed enti locali. Anche in questo caso ci pare che le soluzioni più lucide siano state prospettate dall'AIB, sia attraverso la proposta di una legge-quadro nazionale, rilanciata nuovamente nel recente incontro col Sottosegretario Alberto La Volpe (v. «AIB Notizie», 7/96), sia attraverso la stesura di un insieme di linee-guida in grado di assicurare maggiore uniformità di indirizzi e di interventi alle leggi regionali (v. «Bollettino AIB», 1/95).

Dalle risultanze del Convegno proviene quindi una sintomatica conferma a come l'AIB abbia impostato con perspicacia e coerenza la propria attività negli ultimi anni, e un impulso a proseguire con maggiore determinazione nel suo impegno.

Rapporti AIB

Manuale SIGLE. Parte 1: Regole di catalogazione SIGLE. Parte 4: Direttive per la standardizzazione delle intestazioni per gli enti collettivi. Roma, 1992 (Rapporti AIB; 1). £ 20.000 (soci £ 15.000)

L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione nelle biblioteche italiane e il loro impatto sui servizi. A cura di M.C. Cavagnis Sotgiu, M. Cupellaro, A. Paci, A. Sattin, C. Scognamiglio. Roma, 1992 (Rapporti AIB; 2). £ 20.000 (soci £ 15.000)

TARANTELLO, L. Fantasia e classificazione: uno strumento di accesso e di orientamento alla letteratura per ragazzi. Roma, 1993 (Rapporti AIB; 3). £ 20.000 (soci £ 15.000)

Quanto valgono le biblioteche pubbliche? Analisi della struttura e dei servizi delle biblioteche di base in Italia. Rapporto finale della ricerca Efficienza e qualità dei servizi nelle biblioteche di base. Roma, 1994 (Rapporti AIB; 4). £ 25.000 (soci £ 18.750)

IFLA. Linee guida per le biblioteche scolastiche, Frances Laverne Carroll; traduzione italiana a cura della Commissione nazionale AIB "Biblioteche scolastiche". Roma, 1995 (Rapporti AIB; 5). £ 20.000 (soci £ 15.000)

Fonti elettroniche di informazione in economia e diritto / a cura di Lucia Maffei. Roma, 1995 (Rapporti AIB; 6). £ 20.000 (soci £ 15.000)

ENSOLI A. - MARCONI G. Sistema di classificazione dei documenti di interesse ambientale. Roma, 1995 (Rapporti AIB; 7). £ 10.000 (soci £ 7.500)

FRAZZICA R.P. *Per una gestione efficace della comunicazione.* Roma, 1995 (Rapporti AIB; 8). £ 20.000 (soci £ 15.000)

Le richieste vanno inoltrate all'Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461 - 00100 ROMA A-D (tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: aib.italia@agora.stm.it)

CEDOLA	A DI	PREN	OTA	ZIONE
--------	------	------	-----	-------

Il sottoscritto desidera: \Box ricevere	a titolo personale 🚨 pren	notare per la propria biblioteca o ente				
☐ il Rapporto AIB 1 Manuale SIGI	LE					
il Rapporto AIB 2 L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione						
☐ il Rapporto AIB 3 Fantasia e cla	ssificazione					
☐ il Rapporto AIB 4 <i>Quanto valgono le biblioteche pubbliche</i> ☐ il Rapporto AIB 5 <i>Linee guida per le biblioteche scolastiche</i> ☐ il Rapporto AIB 6 <i>Fonti elettroniche di informazione in economia e diritto</i> ☐						
				il Rapporto AIB 7 Sistema di classificazione dei documenti di interesse ambientale		
				☐ il Rapporto AIB 8 Per una gestio		
(nome e cognome del richiedente/denominazio	one della biblioteca o ente)	(C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)				
Via	Сар	Città				
S'impegna al rimborso spese tramite	:					
		olioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD				
🗖 altro						
	(specificare)					
Data		Firma				

IL RESOCONTO

Biblioteca elettronica.

Primo Seminario internazionale per preparare i bibliotecari della società dell'informazione

di Anna Maria Tammaro

evoluzione della biblioteca è una biblioteca senza libri, chiamata biblioteca elettronica o virtuale. Questa evoluzione è determinata da tre fattori:

 chi cerca informazione ora può ottenerla collegandosi alle reti dal proprio computer;

- l'informazione in formato elettronico disponibile (banche dati, riviste elettroniche, libri digitalizzati) è in continua crescita:

– tra autori ed utenti dell'informazione prodotta c'è comunicazione diretta.

Nessuno di questi tre fattori è sotto il controllo delle biblioteche. Da ciò, in un prossimo futuro, la conseguenza logica potrebbe essere: non ci sarà più bisogno delle biblioteche tradizionali, se non come magazzini di documenti cartacei, fino a che questi documenti saranno cercati. La pressione delle nuove tecnologie inoltre si è combinata attualmente alla crisi economica ed insieme queste due forze sembrano cospirare per accelerare una fine necessaria.

I bibliotecari, in genere, sono molto confusi e si chiedono quando questa fine avverrà e come avverrà, invece dovrebbero rallegrarsi di vivere in tempi così interessanti: mai come ora è possibile costruire il futuro desiderato. Questo è stato il messaggio del primo Seminario internazionale per preparare i bibliotecari della società dell'informazione, svoltosi a Tilburg dal 4 al 16 agosto. I partecipanti sono tornati a casa con la consapevolezza che il momento attuale è un periodo di grande opportunità per le biblioteche che sapranno rinnovarsi.

Considerare la centralità dell'utente è il segreto del successo. Finora le biblioteche sono state organizzate sulla base degli oggetti che contenevano (libri e riviste) tanto che, cambiando il supporto dei documenti entrano in profonda crisi. Ora dovranno essere organizzate per gli utenti che intendo-

no soddisfare. È importante approfondire la conoscenza di un utente delle biblioteche non più generico ma con esigenze particolari di ricerca. Gli studi sull'utenza dovranno quindi essere la prima fase di analisi necessaria per preparare il progetto di una nuova biblioteca. Interviste e questionari saranno strumenti d'indagine insieme ai più tradizionali indicatori d'uso per recepire tutto ciò che l'utente chiede esplicitamente. Ma c'è anche ciò di cui l'utente ha bisogno ma che non chiede con chiarezza. Bisogna allora conoscere bene come sta cambiando il processo di comunicazione della conoscenza per le implicazioni che questo cambiamento ha per le biblioteche.

La fase successiva è sviluppare l'idea: cosa fare, chi lo deve fare, come e quando sarà fatto. Sia chiaro: occorrono capacità manageriali per riorganizzare e rinnovare i servizi bibliotecari e l'attività non è di quelle da fare nel tempo libero. L'innovazione dei servizi sarà graduale ma secondo tappe prefissate. Il progetto della biblioteca rinnovata è un vero e proprio Piano strategico, una visione chiara sul futuro che si vuole realizzare (e non subire). Ci saranno inevitabili resistenze al cambiamento. All'interno della biblioteca bisognerà convincere chi per 20 o 30 anni ha fatto certe attività che deve cambiare: normalmente queste persone prenderanno tempo per tornare, prima o poi, a fare come prima. Nel caso in cui la biblioteca faccia parte di un'organizzazione, come ad esempio l'università, amministratori ed organi di governo dovranno concordare sugli obiettivi di rinnovamento della biblioteca, riconoscendo che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali perseguiti dall'organizzazione nel suo complesso. La quantificazione dei costi delle attuali attività della biblioteca sarà necessaria per trovare le risorse da destinare all'innovazione dei servizi (con un'avvertenza: quantificare anche i costi che comporterebbe non innovare). All'esterno, la biblioteca è ormai inesorabilmente entrata in un meccanismo di competizione; l'approccio dovrà quindi essere quello di mercato, cercando di fare scelte finalizzate o alla specializzazione dei servizi forniti o alla nascita di alleanze strategiche (ad esempio con altre biblioteche, con i fornitori, con gli editori). Per preparare il Piano strategico di rinnovamento delle biblioteche, i bibliotecari hanno bisogno dei metodi e delle tecniche usati nell'industria e che sono stati ampiamente illustrati ai partecipanti al Seminario.

Un fattore cruciale per rinnovare le biblioteche è rappresentato dal personale bibliotecario. La riorganizzazione dei servizi è contemporanea alla riorganizzazione del lavoro dei bibliotecari. Parole chiave ora sono: decentramento delle responsabilità, organizzazione per gruppi di lavoro, continua analisi dei processi (leggi: procedure tradizionali) finalizzata al raggiungimento della qualità. Va previsto un programma intenso di formazione, pressoché permanente ed a tutti i livelli. Per l'aggiornamento continuo è consigliabile l'uso delle conferenze elettroniche. Ai bibliotecari sono ora richieste diverse competenze e conoscenze: specializzazione disciplinare, abilità nelle nuove tecnologie, capacità interpersonali (di comunicazione e lavoro di gruppo) e capacità di gestione. Alcune conoscenze tecniche tradizionali possono invece diventare competenze di personale non professionale.

Infine, per convincere tutti i bibliotecari che il futuro è già cominciato, sono state presentate alcune esperienze d'avanguardia: l'Università di Tilburg, l'Università De Montfort, l'Università del Michigan Ann Arbor, l'Università di Limerick. Significativa per tutte l'esperienza dell'Università di Tilburg, che ospitava il Seminario. La riorganizza-



zione della biblioteca è stata realizzata in tre fasi. Nella prima fase si è cambiata l'organizzazione tradizionale concentrando il lavoro in gruppi con specializzazione disciplinare, coinvolgendo il personale in nuovi progetti con incarichi che si aggiungevano al normale lavoro. L'Innovative Programme, presentato nel 1989, ottenne il pieno supporto degli organi accademici e faceva parte del progetto più ampio di rinnovamento dell'intera Università. I finanziamenti furono assicurati in parte dall'Università ma soprattutto dal Ministero olandese per la Ricerca, l'Unione Europea, altri sponsor (come Digital, PICA, Elsevier). Una politica d'ateneo per la rete e per le risorse di calcolo veniva parallelamente sviluppata in coordinamento al progetto di rinnovamento della biblioteca. L'approccio scelto è stato quello di realizzare servizi chiaramente definiti e sviluppare prototipi dimostrativi dei risultati. Di regola, le scelte erano di comprare quello che era già disponibile commercialmente e selezionare soluzioni aperte. Nella seconda fase di consolidamento dell'organizzazione e di rinnovamento dei servizi, è stato formato un Comitato permanente responsabile dei nuovi servizi, còn una semplice organizzazione in tre settori: supporto tecnico ed innovazione, integrazione delle nuove attività nelle attività tradizionali, progettazione per gruppi di lavoro. Di fondamentale importanza la diffusione di una stazione di lavoro integrata (Integrated Desktop) per accedere a tutti i servizi (solo nella biblioteca 450 computer riservati agli studenti). Nella terza fase appena iniziata, di pieno sviluppo della biblioteca elettronica, è previsto di realizzare un'unica interfaccia per tutti i servizi, l'accesso alla copia elettronica delle riviste, servizi speciali per determinate categorie di utenti. Alcuni degli obiettivi dell'attuale Piano strategico (1995-1998) sono: sviluppare una nuova politica di acquisizioni spostando l'accento dalla gestione della collezione alla gestione dell'informazione, effettuare regolarmente studi sull'utenza, organizzare cicli di istruzione per i docenti. Attualmente l'organizzazione del lavoro a Tilburg è molto diversa da quella di partenza del progetto Biblioteca. I documentalisti (cioè bibliotecari specializzati) che nel 1984 erano 4,5 oggi sono 19,7; lo staff del reparto Acquisizioni e Catalogazione che comprendeva 11,5 persone ora è ridotto a 7,4; i bibliotecari dedicati all'automazione sono passati da 0,5 a 6,8. I numeri si commentano da soli; vorrei solo aggiungere che raramente si incontrano bibliotecari così soddisfatti del loro lavoro come quelli che è possibile incontrare alla Biblioteca di Tilburg.

In questa evoluzione necessaria dalla biblioteca tradizionale alla biblioteca elettronica non mancano i problemi. Ancora irrisolto è il problema del copyright: le biblioteche non vogliono l'abolizione del copyright ma premono per una regolamentazione del tutto nuova, che potrebbe vederle direttamente coinvolte nella gestione delle royalties. Connesso è il problema delle tariffe: ormai quasi tutte le biblioteche ammettono che certi servizi avanzati siano a pagamento, ma vanno sviluppati criteri e meccanismi di pagamento integrati ai sistemi bibliotecari, anche per gli utenti remoti.

Ancora tutto da esplorare il nuovo rapporto con editori e librai: per ora questi usano le biblioteche per raggiungere gli utenti ma, passato questo momento di transizione, o si formano nuove coalizioni tra biblioteche ed editori e fornitori o si può prevedere che questi potranno collegarsi direttamente agli utenti finali. Anche la sola elencazione dei problemi dà l'idea di come tutto il mondo dell'informazione e della documentazione sia in una fase magmatica di grande cambiamento dove ancora tutto è possibile e dove le soluzioni finali saranno quelle scelte dai più attivi agenti di cambiamento.

Potranno essere i bibliotecari questi agenti di cambiamento?

CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera:

- ricevere a titolo personale
- prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume Catalogazione retrospettiva: esperienze nelle biblioteche del Lazio



Inviare la pubblicazione al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente)	(C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)
Via Cap	Città
S'impegna al rimborso spese di L. 20.000 (L. 15.000 s spese postali tramite:	e socio AIB) più L. 2.000 per
☐ c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione	italiana biblioteche - Sezione
Lazio, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale	e del versamento)
□ altro	
(specificare)	
Data	Firma

IL RICORDO



Per Deonilla Pizzi

di Lucia Maffei

I 18 luglio scorso Nilla è morta per le conseguenze di un tragico incidente stradale.

Chi l'ha conosciuta, e sono tanti nel mondo professionale italiano e internazionale, sa benissimo dei suoi slanci generosi, del suo imbarcarsi con tenacia in ogni battaglia civile o professionale nella quale si riconoscesse, della sua franchezza, della sua spiccata professionalità che ne faceva uno dei punti di riferimento irrinunciabili per tutto il mondo dei bibliotecari e dei documentalisti. Ci mancheranno il contributo vivace delle sue idee, la sua capacità di indicare sempre confini più ampi per la professione, la sua curiosità intelligente che l'ha portata negli anni a interessarsi con passione alle diverse problematiche attinenti la professione, il suo entusiasmo con il quale stimolava amici e colleghi a non adagiarsi mai in idee o realizzazioni acquisite, ma a guardare sempre oltre.

Nata a Ravarino in provincia di Modena l'8 maggio del 1948 e laureatasi a Siena in Scienze politiche nel 1973, aveva iniziato subito la carriera di bibliotecaria alla Facoltà di Lettere e filosofia della stessa università. Il suo primo incarico di direzione risale al 1977 quando assunse la responsabilità della biblioteca più prestigiosa dell'ateneo senese, il Circolo giuridico. È di quegli anni la realizzazione forse centrale nella sua carriera: la costruzione del catalogo collettivo delle biblioteche senesi. Con intuito raro all'epoca nel panorama italiano, gettò le basi teoriche e pratiche di un sistema di automazione (SIBIBLIO) che, nel tempo delle macchine perforatrici, realizzava il primo catalogo cooperativo italiano e il primo esempio di catalogazione partecipata. Su questa realizzazione si formò professionalmente larga parte del personale bibliotecario dell'ateneo senese e non solo. La concezione avanzata per l'epoca del catalogo automatizzato ha reso in seguito possibile il passaggio nell'attuale database di tutti i dati immagazzinati, arricchendo quindi l'Università di Siena di uno dei cataloghi collettivi elettronici più cospicui d'Italia.

Convinta sostenitrice dell'imprescindibile valore della cooperazione, fu molto attiva in quegli anni nei progetti promossi dal Consiglio interbibliotecario toscano (CITO), partecipando, fra l'altro, alla fine degli anni Settanta al dibattito che vide, in quella sede, la nascita dell'idea di un Servizio bibliotecario nazionale. Sempre attenta all'evolversi della professione, Nilla conservava, dai tempi degli studi universitari, la passione per gli studi giuridici. A questo duplice interesse si devono alcuni suoi contributi, anche recenti, sull'evoluzione normativa riguardante la professione, sia negli aspetti della gestione dei servizi, che nell'evolversi della figura professionale che si caratterizzano per una costante attenzione a leggere regolamenti e leggi come strumenti da usare per lo sviluppo dei servizi e mai come alibi per inerzie burocratiche. Del resto, ben presto Nilla aveva compreso l'importanza degli aspetti manageriali della professione. Il passaggio alla Direzione della Biblioteca centrale della Facoltà di Medicina e chirurgia, sempre dell'ateneo senese, avvenuto nel 1984, le dette modo di sperimentare sul campo la possibilità di uscire dai binari tradizionali dell'attività bibliotecaria per costruire servizi informativi a misura degli utenti. Per sua iniziativa nacquero nel 1986 il primo Servizio di ricerca bibliografica online e il Servizio di documentazione, servizi pilota per successive realizzazioni dell'ateneo senese, i cui sviluppi promosse e seguì come Coordinatore del Servizio generale di automazione delle biblioteche di ateneo.

Attenta alle questioni attinenti l'educazione dell'utente, per suo impulso la Facoltà di Medicina inserì fra i propri tirocini obbligatori un training sull'uso della biblioteca e delle fonti di informazione mediche per gli studenti. Fu inoltre a lei affidata dalla facoltà la cura di un volume annuale che raccoglieva le linee di ricerca e le pubblicazioni dei docenti.

Dopo una breve parentesi nell'Università di Bari, dove aveva vinto il concorso per Coordinatore generale di biblioteca, era tornata nell'ateneo senese nel 1994, dove ricopriva l'incarico di Direttore del Centro per la diffusione dell'informazione. L'esperienza di direzione della Biblioteca della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'ateneo senese, aveva radicato in lei un duraturo interesse per i problemi collegati alla creazione di servizi informativi nel settore biomedico. Ad essi aveva dedicato molta parte della sua attività più recente. impegnandosi nella European Association for Health Information and Libraries (EAHIL) di cui era socia da molti anni e vicepresidente dal 1993.

Proprio in questo ultimo scorcio di tempo stava lavorando per portare il suo contributo al prossimo congresso dell'EAHIL che si terrà a Coimbra in settembre e, contemporaneamente, aveva stretto una fitta rete di rapporti sul piano nazionale per costituire un gruppo italiano dell'associazione europea, in grado di sviluppare una cultura della cooperazione fra tutti i bibliotecari dell'area biomedica.

Era inoltre membro del Comitato direttivo della Biblioteca di Documentazione pedagogica di Firenze, incarico che arrivava dopo anni di interesse di Nilla per il mondo delle biblioteche di istituti educativi, che si era espresso attraverso l'attività di docenza per corsi di formazione organizzati dall'IRSSAE Lazio per docenti bibliotecari delle scuole e attraverso pubblicazioni di articoli.

Con Nilla scompare una figura a cui molti di noi devono la propria crescita professionale, che ha contribuito in maniera sostanziale a introdurre elementi di rinnovamento costante nelle riflessioni e nei dibattiti interni alla professione, che ha sempre avuto l'orgoglio di lavorare per "l'azienda Università" come amava definirla, a cui ha dedicato energie, passione ed emozioni di una intera vita.

A chi l'ha conosciuta farà piacere sapere che Nilla vive ancora attraverso gli organi da lei donati a persone che le saranno eternamente grate.

L'ESPERIENZA



Le biblioteche dei "five-colleges" in Massachusetts

di Giovanna De Benedet

o avuto modo di visitare l'insieme di biblioteche universitarie raggruppate sotto la dizione di Five-college libraries che ruotano intorno alla cittadina universitaria di Amherst nel Massachusetts. Ne fanno parte l'Amherst College, l'Hampshire college, il Mount Holyoke College, lo Smith College e l'Università del Massachusetts. Il risultato di quest'unione è un sistema automatizzato integrato che fornisce un catalogo unico delle collezioni possedute dalle cinque istituzioni universitarie (da una parte il database con il posseduto dell'Università del Massachusetts, dall'altra quello degli altri quattro college. Partendo da uno di questi due databases si può poi allargare la ricerca all'altro).

Il catalogo in linea è di facile consultazione e permette di accedere ai documenti attraverso molteplici canali (autore, titolo, combinazione di autore/titolo, soggetto, parole-chiave, numero di classificazione Dewey e LC, ISBN, ecc.).

Il materiale correlato ai corsi è tenuto a parte e soggetto a prestito di breve durata. Sempre attraverso il computer l'utente può vedere quali documenti ha in prestito ed eventualmente richiederne il rinnovo.

È possibile usufruire del servizio di prestito interbibliotecario all'interno del sistema: questo si affianca al normale prestito diretto offerto da ciascuna biblioteca e al prestito interbibliotecario con altre biblioteche.

Rettifica

Nella rubrica «Il resoconto» firmata da Maurizio Messina sul numero 7/96 di «AIB Notizie» è stato erroneamente attribuito il titolo di presidente dell'ALI a Silvio De Stefanis, che è invece intervenuto in sua sostituzione. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Il posseduto globale è di quasi otto milioni di unità. Il materiale è vario: monografie, periodici, microfilm, *microfiches*, mappe, brevetti, tesi, documenti governativi, registrazioni musicali e audiovisive, manoscritti. Ogni biblioteca ha il proprio campo di specializzazione: ad ognuna delle cinque *main libraries* fanno capo altre biblioteche più piccole e specialistiche.

Particolarmente significativi (specie per noi italiani...) gli amplissimi orari di apertura di tutte queste biblioteche, orari che in linea di massima vanno dalle otto di mattina a mezzanotte, sabato e domenica compresi.

I 28 piani della "Du Bois Library" richiamano subito l'attenzione sulla biblioteca principale dei *Five colleges*: oltre 4.800.000 documenti, di cui ben 2.000.000 in microformato. Fanno capo alla "Du Bois Library" quattro biblioteche specialistiche: la Biological sciences Library, la Map collection, la Music Library e la Physical sciences and engineering Library, dislocate in vari punti del campus.

È una biblioteca completamente a scaffale aperto che si sviluppa attraverso i vari piani dell'edificio a seconda dell'argomento prescelto. La classificazione usata è quella della Library of Congress. I periodici correnti e recenti (dal 1990 in poi) sono collocati al secondo piano, per materia, mentre le annate meno recenti sono collocate sempre per aree tematiche insieme alle monografie. Un intero piano è dedicato ai documenti governativi.

Il piano terra offre un grande insieme di servizi per l'utenza: 40 computer per la ricerca *online*, catalogo cartaceo (aggiornato al febbraio 1994), ufficio di prestito interbibliotecario e *reference*, ufficio informazioni, fotocopiatrici e lettori di *microfiche* a disposizione degli utenti.

Moltissime, e in continuo aggiornamento, le banche-dati a disposizione da qualsiasi PC: Expanded Academic Index, General businessfile, National newspaper index, Dissertation ab-

stracts, Books in print, BLC (Boston Library Consortium), Gateway, UnCover, ecc.; molte anche quelle dedicate ai periodici (ERIC, PsycList, ecc.). Da altri PC, dedicati espressamente alla ricerca su banche-dati, è possibile accedere a Lexis/Nexis, Medline, Latin American studies database e molte altre. Altre banche-dati (a pagamento) sono disponibili tramite l'ajuto di un bibliotecario. Molte sono le iniziative a favore di un approccio più facile per l'utente con la biblioteca: all'inizio di ogni semestre vengono organizzate delle visite guidate da personale bibliotecario rivolte agli studenti appena arrivati. Brevi corsi di introduzione all'uso delle risorse bibliotecarie sempre tenuti dallo staff bibliotecario, sono organizzati su richiesta.

In conclusione, si è trattato di un'immersione in una realtà bibliotecaria di grandi dimensioni e molto efficiente, straordinariamente ricca di interesse, sia dal punto di vista dell'utente che da quello del bibliotecario.



Con estrema commozione annunciamo la morte del socio d'onore Gualda Massimi Caputo, avvenuta a San Polo dei Cavalieri il 25 luglio scorso.

Nel prossimo numero sarà ospitato un ricordo di Giovanni Lazzari volto a delineare i tratti umani e professionali che hanno reso la Signora Massimi una persona profondamente cara a tutti i soci dell'AIB.

XLII Congresso nazionale AIB

La biblioteca, il cittadino, la città

Trieste, 27-29 novembre 1996

(Stazione marittima)

SCHEDA DI ADESIONE

Cognome e nome:			
Ente di appartenenza:			
Qualifica	ı:		
Via:			
12 1001100			
Cap.:		Citta:	
Tel.:		Fax:	
C.F./P.I	VA (in caso di richie	esta fattura)	
Quota	d'iscrizione:		
	L. 70.000	Soci AIB preiscritti entro il 15 ottobre*	
	L. 130.000	Soci AIB iscritti dopo il 15 ottobre	
	L. 150.000	Non soci preiscritti entro il 15 ottobre*	
	L. 200.000	Non soci iscritti dopo il 15 ottobre	
	L. 50.000	Partecipazione dei soci AIB a una sola giornata (senza diritto al ricevimento del materiale illustrativo)	
	L. 100.000	Partecipazione dei non soci a una sola giornata (senza diritto al ricevimento del materiale illustrativo)	
* Si intendono preiscritti coloro che abbiano effettivamente effettuato il versamento entro tale data e siano in grado di comprovarlo.			
Corrisposta con:			
vaglia postale intestato a: Associazione italiana biblioteche (indicare la causale del versamento)			
assegno bancario non trasferibile intestato a: Associazione italiana biblioteche (indicare la causale del versamento)			
bonifico bancario intestato a: Associazione italiana biblioteche c/o Banca Nazionale dell'Agricoltura, Roma, sportello U, C/C 1283X, CAB 3386, ABI 3328.			
La scheda di adesione va indirizzata a: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461 – 00100 Roma A-D. Fax: 06/4441139. Per eventuali informazioni: dal 1° settembre tel. 06/4463532 (mar. gio. ven. ore			
10-13; lun. mer. ore 14,30-18,30), sig.na Irene.			
— Data	ı:	Firma:	

Programn

27 novembre 1996

ore 10.00 **Apertura dei lavori** Presiede: R. Vecchiet (Presidente AIB Friuli

Saluti delle autorità

Venezia Giulia)

Interventi di:
Alberto La Volpe (Sottosegretario Ministero per i Beni Culturali e Ambientali)
Francesco Sicilia (Direttore Generale Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria)

Relazione introduttiva di R. Caffo (Presidente AIB)

Le mie biblioteche, G. Petronio

I cittadini e le biblioteche, L. Crocetti

ore 12.30 Inaugurazione di Bibliotexpo

ore 13.30 Workshop della Comunità Europea

ore 15.00 **Cittadini e servizi culturali** Coordina G. Lazzari (Sindaco di Sant'Oreste e proboviro AIB)

La cultura e le città, intervento dei Sindaci di due città

La biblioteca di una grande città, il direttore della biblioteca pubblica di una città straniera

Città e servizi informativi, un rappresentante dell'ANCI

ore 17.30 Gli orari della città e l'offerta dei servizi, A. Chiesi

> Le reti civiche e i servizi bibliotecari, I. Poggiali

> Presentazione di un'indagine demoscopica sulla percezione del servizio bibliotecario in Italia

28 novembre 1996

ore 9.00 Riunione Commissioni nazionali AIB

ore 9.00 II diritto all'informazione: i servizi e gli strumenti
Coordina F. Diozzi (Comitato

Esecutivo AIB)

Alfabetizzazione informatica, e cittadinanza telematica, R.

Reti telematiche e biblioteche: gli strumenti tecnologici, C. De Laurentis

orovvisorio

I servizi bibliografici nazionali: SBN e oltre..., M. Messina

ore 10.30 Visita Bibliotexpo

ore 11.00 Assemblea generale dei soci

ore 14.30 Assemblea generale dei soci

29 novembre 1996

ore 9.00 Le biblioteche per la città

Coordina T. Sardanelli (Coordinatore Commissione AIB Biblioteche pubbliche e di enti locali)

La biblioteca in una città di confine, F. Tomizza

Bambini in biblioteca,

A. Agnoli

Gli utenti svantaggiati, A. Barlotti

Le biblioteche e le scuole, L. Marquardt

Lo studente in biblioteca, A. Santorio

Business information: le aziende in biblioteca, G. Lotto

Iniziative della Comunità Europea per le biblioteche pubbliche, un rappresentante della DG XIII

ore 11.30 Dibattito

ore 11.50 Guida all'indicizzazione per soggetto. Presentazione del documento conclusivo del GRIS, tavola rotonda coordinata da A. Petrucciani

ore 15.00 Le biblioteche nella città

Coordina F. Rosa (Comitato Esecutivo AIB)

Un sistema bibliotecario metropolitano, M. Caminito

Una biblioteca alla conquista della città, M. Festanti

Servizi bibliotecari e integrazione delle risorse in un'area di cooperazione, I. Pellicioli

Le biblioteche memoria della città, R. Pensato

La biblioteca leggera: progetto di una biblioteca mobile in città, A. Micillo

Spazi e tempi nella città: la biblioteca per parti, P. Vidulli

ore 18.00 Dibattito e conclusioni

XLII Congresso nazionale AIB

CEDOLA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Cognome e nome:			
			Via (per l'invio del
Cap.:	_ Citta:		
Tel.:		Fax:	
n stanze singe	ole n s	stanze doppie	n notti
data di arrivo	data di j	partenza	
arrivo in:	☐ macchina	\Box aereo	□ treno
Segnalare con u	na crocetta le op	zioni prescelte:	
	singola	doppia d	doppia uso singola
	Lit.	Lit.	Lit.
1ª Categoria	215.000 □		245.000 □
2ª Categoria	125.000 □	170.000 □	145.000 □
3ª Categoria	100.000 □	1/30.000 □	110.000 □
Escursioni	Trieste □	Cividale □	
gresso. Le cifre sopra ind colazione e le tasse d Ad esaurimento de	icate si riferiscond i soggiorno. Ille stanze singole, e una caparra con	o a stanze con bag verranno assegnat rrispondente a ur	no/doccia e comprendono la prima e stanze doppie uso singola. n pernottamento. La prenotazione a caparra.
Cancellazioni: gli annullamenti di prenotazioni dovranno pervenire per iscritto entro il 15 novembre. Gli importi versati verranno restituiti al netto di una trattenuta del 20% per spese di segreteria. In caso di annullamenti comunicati oltre tale data, verrà trattenuto l'importo della prima notte.			
Eventuali esigenz nento dell'arrivo.	ze particolari di f	atturazione van	no comunicate all'albergo al mo-
Giornata intera Visita guidata di C ste alle 9.00; per age orari: Udine ore 16.0 70.000 per persona). Le escursioni verra	alle 9.00 alle 12.0 rieste in pullman co op Cividale in pullma volare la partenza 0; aeroporto di Ro nno effettuate solo	0) n visita al Castello pure in alternativ n compreso il prai dei partecipanti, onchi dei Legiona se verrà raggiunto	di Miramare (L. 35.000 per persona) a nzo (si prevede la partenza da Trie-il rientro è previsto con i seguenti ri ore 16.45; Trieste ore 17.45) (L. il numero minimo di 25 partecipanti. o Caffé San Marco di Trieste (L.
☐ Accludo Lit		con assegno intes	stato a the office - Trieste
☐ Accludo fotoco			
☐ Accludo fotocop	ia del bonifico ban	cario effettuato sul	C/C 17860 W, intestato a: the office, 1a - Trieste, ABI 05040, CAB 02230.

La cedola di prenotazione va inviata entro il 15 ottobre 1996 a: the Office,

via S. Nicolò 14 - 34121 Trieste. Tel.: 040/368343; fax: 040/368808.

Looking for a winning strategy? Knight-Ridder Information brings that covers all your information r facts and figures online right at y

Business Consultancy

Whatever the project, Knight-Ridder Information has the information on the company, its financial

performance, the industry, the technology and the latest news as it becomes available.



Hi-Tech R&DArticles and Abstracts
from over 5,000 journals
in engineering and related

disciplines including biotechnology, mathematics, physics, electronics, computers and telecommunications.



Medical ResearchArticles and abstracts from over 10,000 of the world's biomedical sources.

Comprehensive coverage of clinical practice and medical research, and the allied health sectors, including psychology, veterinology, health care management, pharmacology, etc.

Intellectual Property

Over three million inventions from more than seven million patent documents from 50 patent issuing authorities

around the world. Reliable trademark sources allow you to comprehensively scan existing trademarks in target markets to avoid adopting an existing mark, or to watch for infringements.



The latest newswires and newspapers from around the world, including Reuter Textline and its coverage of over 200 of the world's premier



news sources, as well as leading names such as The Times, Frankfurter Allgemeine Zeitung and Agence France-Presse. Plus, political, economic, trade and market evaluations.

Chemicals and Energy Industry

New findings on reactions, substances, theories and practice, plus chemical business news, statistics on world trade flows, and many

leading trade journals. Core environmental and energy sources provide national and international perspectives on issues such as pollution and automotive emissions.

you the one-stop data resource eds. Confirmed and evaluated our fingertips.

Legal
A diverse range of legal
information including
the full-text of EU legislation. Plus regulatory
information for the food



and drugs sectors, and country reports with legislation such as import/export restrictions and company tax requirements.



Pharmaceutical industry

Detailed coverage of pharmaceutical business and research including drugs in development, new drug products and patents, legislation, company directories and the vast

drug and biomedical literature; with well-known industry news sources such as SCRIP and IMSworld.

Food & Drink In-depth coverage of the food industry

including nutrition.

food science and technology, food legislation and market data.



Finance

Comprehensive financial coverage for effective risk management and in-depth analysis. Detailed company

and industry profiles, and the latest news on reported bids, rumours and takeovers.



Knight-Ridder Information S.r.l. Corso Plebisciti, 9, 20129 Milano Tel. 02 70100414, Fax 02 7385763 E-mail: silvia.guattrocchi@dm.krinfo.ch

For more Information Contact us today at our Italian Office. Or visit us on the Internet: http://www.krinfo.ch

I STATE STATE WHEN SHARE SHARE WHEN GROWN AND PROPERTY.		NEW MARKET MARKET ANNUAL ANNUAL ANNUAL REPORT MARKET MARKE		AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE
Inviare per fax al numero 02 7385763				
Desidero conoscere maggiori	dettagii suile seg	juenti aree informative:		
Business Consultancy	☐ Finance	☐ Hi-Tech R&D	Medical Research	☐ Intellectual Property
Medical Research	Media	Chemicals & Energy	Legal	Finance
Nome				
Ente/Azienda				
Indirizzo				
Tel.		Fax		
E-mail:		*		

di Elisabetta Poltronieri

Green paper sul copyright

n previsione di un piano legislativo da presentare in autunno, la Commissione europea sta elaborando le conclusioni emerse durante una conferenza tenutasi a Firenze dal 2 al 4 giugno scorso sul tema del *copyright* e dei diritti connessi nella società dell'informazione.

Riconosciuta l'esigenza di approntare a livello comunitario una nuova normativa in materia in grado di coniugare i diversi indirizzi e di assicurare uno standard elevato di protezione nell'interesse sia degli utenti che dei detentori dei diritti, è stato dibattuto un tema prioritario: la necessità di valutare la portata della comunicazione in forma digitale e dei nuovi sistemi di trasmissione dell'informazione che, se da un lato incoraggiano attività illecite di produzione, dall'altro impongono il

potenziamento delle misure di protezione.

Legislazione per il settore librario

al 14 al 16 novembre prossimo è in programma a Varsavia un seminario sugli aspetti legislativi che investono il settore librario con particolare riferimento alla situazione dei paesi europei centro-orientali. L'iniziativa, che vede il supporto organizzativo del Consiglio d'Europa unitamente a quello delle autorità locali, intende coinvolgere tutti i soggetti attivi nel considerare il libro un bene economico: scrittori, editori, biblioteche e librai. Una larga rappresentanza inoltre è stata assicurata anche da parte di organizzazioni a carattere non governativo a livello nazionale ed internazionale.

Per informazioni dettagliate con-

tattare: Giuseppe Vitiello o Ruth Goodwin, Books and Archives Programme, Directorate of Education, Culture and Sport, Council of Europe, 67095 Strasbourg CEDEX, France, tel.: +33/88/412847 oppure +33/88/413496.

Lista di discussione sul copyright

al 22 maggio scorso per iniziativa anche di Eblida è stata resa operativa una lista di discussione in tema di *copyright* che stimolerà il confronto e lo scambio di opinioni attraverso l'Europa tra gli operatori dell'informazione. Il servizio offre inoltre un aggiornamento sulle linee del dibattito che si svolge parallelamente negli Stati Uniti e la segnalazione di eventi, pubblicazioni e proposte legislative. Per maggiori informazioni contattare: Emanuella Giavarra, *e-mail*: ecup.secr@dial.pipex.com.

Halla corsi Formazione 1996

Richiedete il programma completo dei corsi a:



IFNIA S.r.l.
Via Cassia 23 A/r
50144 Firenze
tel. e fax 055 / 321101
Servizi Ifnia Internet:
http://www.dada.it/ifnia
E.mail: ifnia@dada.it

È disponibile il programma Ifnia Formazione

I periodici in biblioteca

9.10.11 ottobre

I servizi di informazione al pubblico

23.24.25 ottobre

Fonti dell'informazione bibliografica

4.5.6 novembre

Audiovisivi e fotografie in biblioteca

18.19.20 novembre

L'informazione elettronica in biblioteca

11.12.13 dicembre



Internet in biblioteca

7.8 ottobre 10.11 dicembre

Internet intermedio: l'informazione in Internet

21.22 ottobre

Internet avanzato: fornire servizi su Internet e Home page 7.8 novembre

Aggiornamento di base

NTERNET FLASH

di Caterina Ronco



Italia in Internet

L'università di Yale ha allestito una pagina Web con puntatori a risorse e siti sull'Italia, di interesse per gli studiosi che si occupano del nostro paese. Gli indirizzi inseriti in Italian Studies Web sono stati selezionati dai curatori (esperti della "Western European Specialists Section") in base a criteri di qualità, piuttosto che di completezza.

Oltre ad indici di biblioteche e di OPAC, sono contenuti puntatori a informazioni generali sull'Italia, giornali e riviste italiane, elenchi di risorse informative organizzate per soggetto (storia, letteratura e cultura, politica ed amministrazione).

Indirizzo: <http://www.library. vale.edu/wess/italian.html>.

Fonte: BUBL.

assi sulla rete

«Passi sulla rete» è il titolo di un nuovo periodico online, a cura del Dipartimento di Studi indologici ed estremo-orientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dedicato alle risorse disponibili in Internet relative all'area indiana, tibetana, cinese, coreana e giapponese. Il periodico, di cui sono attualmente disponibili due numeri, ospita inoltre articoli più generali sull'utilizzo della rete (strumenti, materiali, ecc.).

Indirizzo: <http://www.unive. it/~dsie/passi/home.html>.

Fonte: BUBL.

ataloghi delle biblioteche francofone

L'ENSSIB (Ecole Nationale Supérieure des Sciences de l'Information et des Bibliothèques) mette a disposizione sul proprio server un indice di OPAC francofoni direttamente accessibili (via Telnet o via Web). Oltre alla categoria "Biblioteche generali" (nazionali, universitarie, pubbliche), le biblioteche sono raggruppate per area disciplinare di specializzazione (arti, diritto ed economia, lettere e scienze umane, medicina, scienze e tecnica).

Indirizzo: <http://enssib.enssob. fr/~samain/francoph.htm>.

Fonte: BIBLIO-FR.



nnuario di liste di discussione e giornali elettronici

È stata annunciata la disponibilità dell'edizione 1996 del noto Directory of electronic journals, newsletters and academic discussion lists pubblicato da anni a cura di Diane Kovacs e Dru Mogge, e disponibile sia in versione cartacea sia in rete. La nuova edizione censisce 3000 liste di discussione di tipo accademico e professionale e 1688 giornali elettronici, con un incremento di questi ultimi del 257% rispetto all'edizione 1995.

Indirizzi:

<http://arl.cni.org/ scomm/edir/> (giornali e bollettini elettronici); <http://www.n2h2.com/KOVACS> (liste di discussione).



na guida pratica ai motori di ricerca

How to search the Web è una guida preparata dai bibliotecari del Palomar College di San Marco (California) per facilitare l'utilizzo dei motori di ricerca da parte degli utenti. Comprende sia una valutazione critica dei diversi strumenti, sia indicazioni pratiche ed esempi di utilizzo di ciascuno: uso degli operatori booleani, caratteri maiuscoli/minuscoli, modalità di inserimento delle stringhe di ricerca, modalità di visualizzazione dei risultati.

Indirizzo: <issfw.palomar.edu/ Library/TGSEARCH:HTM>.

Fonte: LIBREF-L.



istributori italiani di CD-

Segnaliamo due utili pagine Web per chi cerca informazioni sui CD-ROM (italiani e stranieri) commercializzati in Italia.

Hanno recentemente aperto la loro pagina Web due distributori italiani di CD-ROM bibliografici: E.S. Burioni Ricerche bibliografiche di Genova e I.E. Informazioni editoriali di Milano.

Di entrambi sono consultabili il catalogo generale dei CD-ROM distribuiti (con indici per titolo e per argomento) e i servizi informativi e commerciali offerti.

Indirizzi:

E.S. Burioni Ricerche bibliografiche: http://www.burioni.it oppure http://www.lucia.it/~burioni> I.E. Informazioni Editoriali: <http:// www.ie-online.it>

ET - ENCICLOPEDIA **TASCABILE**

LA PIÙ «PICCOLA» ENCICLOPEDIA SISTEMATICA DEDICATA AL MONDO DELLE BIBLIOTECHE E DELL'INFORMAZIONE

LA COLLANA SI ARTICOLA IN UNA SERIE DI VOLUMI, DI AGILE FORMATO, COMPOSTI CIASCUNO DA UNA SINGOLA VOCE. OGNI LIBRO OFFRE UNA SINTESI STORICA, UN PANORAMA AGGIORNATO DEGLI STUDI SULL'ARGOMENTO E UNA BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO.



L. 12.000 (L. 9.000 soci AIB)

di Maria Luisa Ricciardi



L'ultimo meeting dei NAP

15 e 6 settembre 1996 si è tenuto a Lussemburgo l'ultimo meeting della rete europea dei National Awareness Partners, molti dei quali già in odore di MI-DAS Nodes. Le azioni di IM-PACT si sono ufficialmente concluse il 21 aprile scorso, ma la DG XIII/E ha ottenuto un ulteriore finanziamento per i NAP perché possano continuare a svolgere le attività già proficuamente avviate al fine di supportare il lancio di INFO2000 e di assicurare la necessaria assistenza ai primi proponenti di progetti e bandi di gara dello stesso programma fino a quando non entreranno in funzione i suoi propri centri di assistenza, i nodi MIDAS (Multimedia Information Demonstration and Awareness Support).

Il 5 e 6 settembre, infatti, i NAP hanno soprattutto discusso le strategie migliori per sostenere la valorizzazione, la produzione e la commercializzazione dei contenuti dell'informazione in via multimediale. Nel corso delle due giornate si sono formati sei gruppi di lavoro sui seguenti temi:

1A, Dall'orizzontale al verticale: quali sono i mezzi più efficaci per raggiungere le Piccole e Medie Imprese?;

1B, La valorizzazione dell'informazione del settore pubblico: quale ruolo può coprire la rete dei NAP/MI-DAS?;

1C, I criteri di qualità nelle attività di sensibilizzazione (*help-desk*, manifestazioni, spedizioni promozionali);

2A, Esperienze di collaborazione con altre reti europee e potenzialità future;

2B, Come assicurare ai NAP il successo nel marketing dei propri siti Web;

2C, Come creare dei gruppi locali di interesse multimediale e identificare il contenuto multimediale.

I risultati verranno inviati a tutti i NAP quale suggerimento per gestire meglio le proprie attività, per ora in via transitoria e poi in via definitiva per coloro che entreranno a far parte della rete MIDAS. Inoltre, per ciascuno dei suddetti temi è stato istituito un gruppo di discussione nel BBS dei NAP, su I*M Europe; i coordinatori dei gruppi hanno il compito di inserirvi subito le conclusioni a cui ciascun gruppo è pervenuto a Lussemburgo, così che la discussione abbia un seguito e le proposte continuino ad aumentare e ad affinarsi.

Rossella Caffo, Barbara Morganti e Maria Luisa Ricciardi, presenti al meeting per conto dell'AIB, in rappresentanza dell'Italia, hanno preso parte attiva ai gruppi 1B, 1C, 2A, 2B.

Ulteriori suggerimenti, soprattutto per individuare le aree di intervento, potranno sicuramente venire dal nuovo studio commissionato dalla DG XIII/E, Strategic developments in the Euro-

pean publishing industry towards 2000. Lo studio verrà presentato ufficialmente il 2 ottobre prossimo alla Fiera del Libro di Francoforte. Successivamente una copia su CD-ROM verrà inviata ai NAP per prepararne la presentazione locale, la commercializzazione e la distribuzione.

Di particolare interesse, fra gli altri interventi della DG XIII, sono stati poi quello su una nuova iniziativa comunitaria, lo STOA (Scientific and Technological Options Assessment) e quello sull'aggiornamento professionale.

Nel primo, si è parlato della richiesta, inoltrata dal Parlamento europeo, di cooperare alla organizzazione di un workshop sul tema European Awareness Scenario nell'ambito del progetto STOA dedicato a "Le donne e la rete".

L'AIB si sta muovendo in modo da corrispondere anche a tale richiesta.

Frattanto chi volesse notizie più approfondite sull'argomento può consultare la pagina web:

http://europa.eu.int/europarl/stoa/stoa.htm>.

Cliccando sullo "STOA Workplan 96", si vedrà che il comma A.LP.2, Internet and multimedia in the information society, comprende il sub-progetto (v) Women and the net: work, leisure, lifelong learning. Eventuali proposte devono però passare attraverso il vaglio del NAP-AIB prima e della DG XIII/E poi.

Nel secondo intervento si è raccomandato ai NAP di creare sinergie con i programmi Leonardo e Socrates per promuovere il miglioramento e l'innovazione nei sistemi nazionali e transnazionali di formazione e di istruzione, soprattutto in vista dell'aggiornamento professionale durante tutto l'arco della vita indispensabile nelle materie connesse con la Società dell'informazione. Perfettamente in linea con tale raccomandazione e prevenendola -, nel nuovo piano di lavoro NAP e nella proposta MIDAS avanzata in consorzio con gli altri NAP italiani l'AIB aveva già indicato nella sinergia con iniziative promosse da altri programmi europei e nazionali (cfr. ADAPT, Commissione paritetica MBCA/ MPI/AIB) il proprio punto di forza per l'erogazione numerosa e qualificata di seminari e corsi di formazione e aggiornamento.

I primi bandi di gara di INFO2000

In pieno agosto purtroppo – forse per recuperare il tempo perduto, ma in un momento assai poco utile per una partecipazione numerosa – INFO2000 ha lanciato due bandi di gara.

Sulla GUCE serie S, n. 149 del 3 agosto 1996, è stato pubblicato il bando per la costituzione di un Inventario delle strutture europee ed EFTA di formazione per le carriere specializzate nello sviluppo di applicazioni telematiche e delle corrispondenti capacità occupazionali. La scadenza per la presentazione delle offerte era il 10 settembre 1996.

Il secondo bando riguardava, nell'ambito dei corsi di istruzione per adulti, la fornitura di un servizio per la valutazione e l'identificazione delle capacità richieste dall'industria telematica e dell'editoria elettronica; lo sviluppo e la convalida di nuovi metodi di formazione per la creazione dei nuovi



profili professionali individuati; la produzione di un pacchetto formativo completo (per il docente e per il discente) sull'utilizzo dei diversi media.

Il bando, pubblicato sulla GUCE serie S, n. 156 del 14 agosto 1996, scadeva il 21 settembre 1996.



«ISPO Newsletter», n. 4. All'indirizzo sotto specificato si può leggere il testo della quarta newsletter dell'ISPO (Information Society Project Office), pubblicata il 19 agosto 1996:

http://www.ispo.cec.be/isp o/newsletter/>.

Towards an information society in Central and Eastern European Countries: 20 ideas for European initiatives, è un suggerimento dell'ISPO per chi volesse proporre progetti pilota in tema di Società dell'informazione nei paesi dell'Europa centro-orientale. L'indirizzo per trarre spunti è: http://www.ispo.cec.be/peco/pecoact.html>.

IPR (Intellectual Property Rights) management: digital world and intellectual property: opportunities and changes è il titolo di un workshop che si è tenuto a Bruxelles per conto della DG III il 10 giugno scorso. Il rapporto della manifestazione, in inglese e in francese, si può trovare al seguente indirizzo:

http://www.ispo.cec.be/infosoc/docs/iprwshop.html.

Sempre in tema di diritti di proprietà intellettuale, ricordiamo l'utilissima sezione di notizie e documenti curata e regolarmente aggiornata dal LAB (Legal Advisory Board) sulle pagine di I*M Europe all'indirizzo: http://www.echo.lu/legal/en/ipr/ipr.html.

Video catalogue / European Commission. Luxembourg: Office for Official Publications of the European Communities, 1996. 108 p. ISBN 92-827-5777-3. Catalogo UPUCE JX-86-94-779-3A-C.

È uscito il catalogo anglo/franco/tedesco dei filmati e dei video prodotti dalle istituzioni o agenzie europee, che illustrano attività e obiettivi dell'Unione Europea.

I titoli sono raggruppati per materia e dispongono, in fondo, di un indice alfabetico generale. Di ciascun titolo il catalogo offre descrizione bibliografica ed abstract nella lingua in cui il prodotto è disponibile (nelle tre lingue del catalogo, se il prodotto è disponibile in tutte).

Video catalogue si può richiedere gratuitamente all'EUR-OP e alle sue agenzie. I filmati e le videocassette hanno un costo che varia a seconda della durata: da 20 ECU per una durata inferiore a 20 minuti a 60 ECU per una superiore a 60 minuti.

DIARY DATES



ZIG/EFILA meeting on Z39.50 *Bruxelles, Hotel Metropole, 1-4 ottobre*

1996

Prima riunione congiunta degli elaboratori (ZIG) e degli utilizzatori (EFILA) dello standard Z39.50 volta alla reale internazionalizzazione di questo standard. La manifestazione è sponsorizzata da EWOS e dal Programma Libraries della DG XIII/E. Maggiori informazioni si possono trarre dalla pagina di I*M Europe, Telematics for Libraries - Information and Announcements.



Strategic developments in the European publishing industry towards

the year 2000

Francoforte, Fiera del Libro, 2 ottobre 1996

Dalle 14,30 alle 16,30 nella Room Europa, Hall 4.0 verrà presentato lo studio in titolo, pubblicato dalla DG XIII/E della Commissione europea.



BAM 96: Business And Multimedia 96

Dublino, Royal Hospital Kilmainham, 22 ottobre 1996

Alla sua seconda edizione, BAM sta diventando il più importante evento multimediale dell'Irlanda.

(Per informazioni: Mary Fitzgerald, Conference Coordinator, *e-mail*: NAP@ul.ie; notizie all'URL: http://www.mti.ul.ie/bam96/nethome.html).





Telework '96

Vienna, City Hall, 4-6 novembre 1996

3ª Conferenza europea sul telelavoro e il lavoro flessibile. Si tratteranno tre temi principali: la nuova occupazione e le implicazioni politiche, giuridiche e socioeconomiche; i nuovi modi di insegnamento, apprendimento e formazione professionale; lavoro e sviluppo sostenibile. Ulteriori informazioni si trovano all'URL: http://www.magnet.at/bco/tw96/.

(Segreteria della conferenza: BCO, Lenaugasse 11/36, A-1080 Wien; tel.: +43/1/4032820; fax: +43/1/4067752; *e-mail*: bco.breit@magnet.at).



Electronic access to fiction: research and development in subject

searching, indexing and knowledge transfer via OPACs and networking

Copenhagen, Royal School of Librarianship, 11-13 novembre 1996

Il seminario di ricerca, organizzato da istituzioni danesi e scandinave, vuole contribuire alla ricerca internazionale sui problemi derivanti ai servizi di informazione dall'introduzione nelle biblioteche di servizi di rete e di nuovi supporti elettronici.

(Per informazioni: Danmarks Biblioteksskole, Birgetinget 6, Copenhagen, DK-2300Kbh. S; tel.: +45/31586066; fax: +45/32840201; *e-mail*: bc@db.dk; Url: http://www.db.dk/nyt/konferencer/electronic/electronicaccess.htm).

Toscana

Indagine sulle biblioteche pubbliche

uscito con il numero 2 (luglio 1996) di «Bibelot: notizie dalle biblioteche toscane» un inserto speciale dedicato alla presentazione preliminare dei dati quantitativi generali dell'indagine sulle biblioteche pubbliche toscane, condotta dalla Sezione Toscana con il sostegno della regione.

Si tratta dell'estensione a tutte le biblioteche toscane di ente locale della stessa indagine già condotta a campione sul territorio nazionale dalla Commissione Biblioteche pubbliche e dal Gruppo Gestione e valutazione dell'AIB sotto la direzione di Giovanni Solimine. Su circa 300 biblioteche note, sono state ottenute risposte da circa 250 biblioteche.

L'inserto contiene le elaborazioni numeriche e non comprende le biblioteche delle città capoluogo di provincia, in attesa che il gruppo di lavoro elabori relazioni specifiche e più dettagliate. Le biblioteche pubbliche toscane, che mostravano uno stato di sofferenza nell'indagine nazionale, confermano in questo rilevamento la loro situazione di difficoltà.

Il numero di «Bibelot» contiene fra l'altro l'intervista rilasciata dall'Assessore alla Cultura della Regione Toscana. Chi fosse interessato a ricevere questo numero del nostro periodico può scriverci alla Casella postale 176 - 50100 Firenze, allegando L. 1.000 in francobolli e il proprio indirizzo in chiaro.

Tre convegni sulla lettura

) Amministrazione provinciale di Grosseto, con la consulenza del Dipartimento di Storia e culture del testo e del documento dell'Università della Tuscia. Viterbo e con la collaborazione della Sezione Toscana, ha in programma per ottobre tre convegni sui temi della teoria e delle pratiche della lettura. A Massa Marittima verranno affrontati gli aspetti dei servizi bibliotecari e scolastici, a Grosseto gli aspetti pedagogici del rapporto lettore-testo, a Pitigliano si parlerà dello spazio della lettura nella società dei consumi culturali. Le date saranno rispettivamente l'11, il 18 e il 25 ottobre.

Il programma dettagliato è in corso di definizione.

Seminario sugli appalti di servizi

a sezione Toscana sta organizzando per ✓ il prossimo 16 ottobre, presso l'Auditorium del Consiglio regionale a Firenze un seminario sugli appalti di servizi nelle biblioteche e archivi di ente locale. Il seminario si propone di fornire strumenti tecnici chiari ed utilizzabili a bibliotecari e archivisti per l'affidamento all'esterno di servizi riguardanti il settore delle biblioteche e degli archivi. La giornata avrà il carattere di seminario di lavoro, con spazio per il dibattito e la partecipazione dei presenti.

Biblioteche e archivi

arà dedicato a biblioteche e reti civiche il convegno organizzato dalla Regione Toscana, AIB sezione Toscana e Biblioteca comunale Lazzeriniana di Prato in occasione della settimana dei beni culturali, a dicembre prossimo. La Regione Toscana infatti ha scelto di riservare a biblioteche e archivi il tema della prossima settimana dei beni culturali. Il convegno, in corso di organizzazione, si terrà presso la Biblioteca Lazzeriniana di Prato, e rappresenta una esperienza particolarmente interessante di collaborazione fra la biblioteca, la rete civica e le biblioteche della provincia: <http://www.comune.prato.it>.

Lombardia

Iniziative di formazione

i elencano in sintesi le iniziative di formazione per bibliotecari e archivisti programmate dalla Regione Lombardia, Servizio Biblioteche, per i mesi di settembre e ottobre 1996:

18 settembre-23 ottobre: Corso di base SBN: modulo Catalogazione (Date lezioni: 18, 19, 25, 26 settembre /2, 3, 9, 10, 16, 17, 23 ottobre; orario: 9.30 -13.00/14.15-16.45; sede: p.za 4 novembre 5, Milano). Il corso è riservato a: nuove biblioteche SBN, nuovo personale di biblioteche SBN: privati (a pagamento, quota L. 300.000 o 200.000 soci AIB).

1 ottobre: Presentazione di attrezzature per cablaggio, controllo sistemi di sicurezza in biblioteca (a cura della Mega Italia SpA). Sede: p.za 4 novembre 5, Milano, 1 piano; orario: 10-13;

8 ottobre: Destruction and reconstruction of libraries and information centers in Kuwait: conferenza sull'architettura bibliotecaria di H. al Ansari (Sistema bibliotecario del Kuwait). Sede: via Filzi 22, 1 piano;

25 ottobre: Presentazione del Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche, in collaborazione con AIB-Lombardia. Interventi di: Regione Lombardia, IFLA, AIB, Comunità ArgeAlp, Provincia di Milano. Sede: via Filzi 22, Milano, 1 piano; orario 9.30-18.00;

29-30 ottobre: Seminario di aggiornamento sullo standard UNIMARC, in collaborazione con AIB-Lombardia. Docente: Giovanni Bergamin (BNCF), sede: p.za 4 novembre 5, Milano; orario 10-13/14-17.

Per informazioni e/o iscrizioni: Regione Lombardia, Servizio Biblioteche, tel.: 02/67652649-2650; fax: 02/67652733; e-mail: gamba @7imicilea.cilea.it oppure trapletti@A7ici164.cilea.it; sito www: http://www.cilea.it/Virtual_Library/regione/index.htm.

Puglia

Corso di formazione sulla Dewey

el quadro delle attività promosse ed organizzate per l'anno 1996 dalla Sezione Puglia dell'AIB, nei giorni 30/9 e 1-2/10/1996, si svolgerà un Corso di formazione sulla Classificazione decimale Dewey, che sarà tenuto dal prof. Luigi Crocetti, già Presidente nazionale dell'AIB.

Il corso si terrà a Bari presso la Biblioteca provinciale "De Gemmis" (Via De Rossi), nei giorni predetti,





dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

Il costo di iscrizione e frequenza, compreso il materiale didattico, è di L. 250.000 per i soci AIB e di L. 300.000 per i non soci. I soci enti potranno indicare un solo nominativo, se non iscritto. A conclusione del Corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione da parte dell'Associazione.

Le iscrizioni dovranno pervenire unitamente alla ricevuta della quota di partecipazione o di un acconto di L. 50.000 al seguente indirizzo: AIB Puglia, c/o Biblioteca comunale "I. Ciaia", Largo Seggio, 11 - 72015 Fasano (BR). Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 080/793112/5210484/4977304.

Emilia Romagna

Premio Ghostbuster/ Bertoldo

Associazione italiana biblioteche - Sezione Emilia Romagna, l'Accademia dei Nottur-



ni, il Comune di San Giovanni in Persiceto bandiscono la settima edizione del Premio di narrativa umoristica "Ghostbusters/ Bertoldo" per un racconto giallo, in chiave umoristica, inedito, in lingua italiana, che includa, nel suo intreccio, riferimenti sostanziali al mondo della musica.

Ciascun concorrente può inviare un solo racconto. Gli scritti, che non possono superare, pena l'esclusione, le 10 cartelle dattiloscritte (1800 battute ca. per cartella), devono pervenire alla segreteria del premio (c/o Biblioteca Comunale "G.C. Croce", piazza Garibaldi - 40017 San Giovanni in Persiceto - BO), in 12 copie, entro e non oltre le ore 24 del 31 dicembre 1996.

Sarebbe gradito anche l'invio del testo su dischetto da 3.5 elaborato con un programma di scrittura leggibile con personal computer IBM o Macintosh. Le opere anonime e pseudonime saranno accettate a condizione che l'autore si riveli in caso di premiazione.

Per partecipare al concorso è richiesta una quota di iscrizione di L. 30.000, da versare sul c/c postale n. 16004400 intestato a: AIB Emilia Romagna c/o Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Piazza Galvani, 1-40122 Bologna (indicare nella causale di versamento: nome e cognome, titolo del racconto e data di invio).

Al racconto vincitore sarà assegnato un premio di L. 1.500.000.

Gli autori dei racconti classificati secondo e terzo riceveranno premi in libri, messi a disposizione da Feltrinelli Editore.

I racconti premiati saranno pubblicati nella edizione domenicale di «Bologna Mattina».

Il Premio "Ghostbu-

sters/Bertoldo" si riserva comunque i diritti di pubblicazione di tutti gli scritti pervenuti. Una copia di ciascun elaborato entrerà a far parte del patrimonio indisponibile della Biblioteca Comunale di San Giovanni in Persiceto e del suo Archivio del Premio di narrativa umoristica "Ghostbusters/Bertoldo".

La giuria renderà note le sue scelte e assegnerà i premi nel corso del Carnevale di Persiceto del 1997.

Per informazioni e per

richiedere la scheda di partecipazione rivolgersi a: Segreteria del Premio "Ghostbusters/Bertoldo", c/o Biblioteca Comunale "G.C. Croce", Piazza Garibaldi 40017 San Giovanni in Persiceto (BO).



Veneto

Senzaconfini

Scuola = Escuela = Ecole = School = Szkola & Biblioteca Formazione e azione educativa del bibliotecario scolastico

(Padova, dicembre 1996)

Nell'Anno europeo dell'istruzione e della formazione permanente, il Gruppo di ricerca sulle Biblioteche scolastiche, nato nell'ambito del Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Padova con la collaborazione dell'AIB Veneto e coordinato da Donatella Lombello, docente di Biblioteconomia del Corso di laurea in Scienze dell'educazione della stessa università, sta organizzando un Congresso internazionale sul tema della formazione del bibliotecario-documentalista della biblioteca scolastica e sulle sue funzioni e compiti.

Il Congresso avrà luogo a Padova, in sede universitaria, nella prima quindicina del mese di dicembre 1996.

Nel programma provvisorio si prevede di considerare i seguenti aspetti:

- il curriculum formativo dei docenti-bibliotecari scolastici nelle realtà italiana, spagnola, francesce, inglese, danese e di un paese dell'est d'Europa, la Polonia, con la presenza di relativi docenti universitari;
- ruolo educativo e funzioni del bibliotecario scolastico in Italia, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Danimarca e nell'est europeo, con la presenza di docenti-bibliotecari e/o dei responsabili del personale delle biblioteche scolastiche delle rispettive realtà;
- iniziative sul territorio italiano relative ai progetti ministeriali "Promozione della lettura" (MPI) e "A scuola di biblioteca" (MPI MBCA).

Per informazioni: Donatella Lombello, Dipartimento Scienze dell'educazione, Università degli studi di Padova, P.za Capitaniato 3 – 35139 Padova. Tel.: 049/8274551, fax: 049/8274546.

Programma provvisorio disponibile in redazione

Letteratura grigia

Programmi e attività

Il 12 luglio 1996 si è riunito a Roma il Gruppo di studio sulla letteratura grigia costituito da Vilma Alberani, Paola De Castro, Emilia Lamaro, Daniela Luzi, Alessandro Sardelli e Zanetta Pistelli.

Vilma Alberani è stata eletta all'unanimità coordinatore del gruppo e ha presentato una serie di proposte operative relativamente a progetti e attività che il gruppo potrebbe sviluppare nel prossimo futuro. In particolare sono stati discussi e approvati i seguenti progetti: studio per una nuova definizione del concetto di letteratura grigia di fronte all'impatto delle nuove tecnologie;
analisi bibliometrica per la valutazione della presenza di letteratura grigia in basi di dati specializzate;

- standardizzazione dei documenti di letteratura grigia attraverso l'applicazione e lo sviluppo di norme nazionali e internazionali;
- ricerca della presenza in Internet di documenti di LG in *full text*;
- confronto e analisi dei contributi presentati al 1° e al 2° Convegno nazionale sulla Letteratura grigia (svoltisi a Roma nel 1992 e nel 1996);
- elaborazione di strumenti informativi per la LG.

Tra gli altri argomenti di-

scussi, che potrebbero far parte dei progetti del gruppo, oltre quelli proposti dal coordinatore, si citano: la possibilità di creare un sistema italiano di riferimento per la LG, uno studio sull'opportunità di includere la LG nella proposta di legge sul deposito obbligatorio, la necessità di sensibilizzare gli organi competenti per "disciplinare" il trattamento delle tesi di laurea nelle università italiane, il ruolo dell'AIB quale associazione professionale promotrice e portavoce delle iniziative suddette.

Ogni componente del gruppo ha dato la propria disponibilità a portare avanti uno o più progetti, anche in collaborazione con altri esperti del settore. Si è concordato che le riunioni del gruppo siano aperte a tutti coloro che sono interessati agli argomenti in discussione e che potrebbero anche collaborare per la realizzazione dei progetti.

Sono stati assegnati "i compiti per le vacanze" ed è stata preventivamente annunciata una prossima riunione a Trieste, in occasione del Congresso nazionale dell'Associazione, per riferire sullo stato di avanzamento dei lavori e stabilire nuove collaborazioni.

Chi è interessato può rivolgersi a: Paola De Castro, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma. Tel.: 06/49902945.



Le fonti d'informazione della biblioteconomia e scienza dell'informazione: analisi e utilizzazione Roma, 22-23 ottobre 1996

CORSI AIB 1996

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di presentare, analizzare e discutere le principali opere di consultazione specializzate (manuali, dizionari, bibliografie, annuari, ecc.), le fonti normative (leggi e regolamenti, standard, ecc.), le stampe e l'editoria professionale, le fonti d'informazione elettroniche, sia internazionali sia italiane, nel campo della biblioteconomia e della scienza dell'informazione. Particolare attenzione sarà dedicata alle principali banche dati bibliografiche (LISA, ISA, LL, ecc.), con esercitazioni su CD-ROM, e alle fonti d'informazione specializzata in rete, con esercitazioni su Internet.

Il corso si rivolge a chi vuole tenersi aggiornato in maniera sistematica sulla letteratura professionale e sull'evoluzione delle normative e degli strumenti di lavoro, a chi ha bisogno di conoscere le più importanti fonti di informazioni e di dati per la ricerca in campo biblioteconomico, il confronto e la valutazione, a chi desidera orientarsi negli studi biblioteconomici, oltre che ai bibliotecari di biblioteche specializzate (o con fondi speciali) in questo campo e a chi opera in scuole e corsi per bibliotecari.

Docenti: Alberto Petrucciani (Università degli studi di Pisa); Riccardo Ridi (Biblioteca della Scuola normale superiore di Pisa).

 1° giorno: Fonti d'informazione e opere di consultazione. Le guide bibliografiche. Manuali e trattati. Enciclopedie, dizionari, glossari. Bibliografie e banche dati bibliografiche. Biblioteche e cataloghi speciali. Sono previste esercitazioni su CD-ROM.

2° giorno: Legislazione, standard, norme. Repertori di notizie, dati, statistiche. I periodici e l'editoria professionale. Le fonti d'informazione in rete. Le fonti non testuali. È previsto il collegamento in Internet.

Costo: L. 150.000 per i soci iscritti entro il 30 settembre (si considerano preiscritti solo coloro che abbiano effettivamente versato la somma entro tale data); L. 200.000 per i soci iscritti oltre il 30 settembre; L. 300.000 per i non soci iscritti entro il 30 settembre (si considerano preiscritti solo coloro che abbiano effettivamente versato la somma entro tale data); L. 400.000 per i non soci iscritti oltre il 30 settembre.

Sede: Istituto centrale per il catalogo unico, viale Castro Pretorio 105, Roma (IV piano).

Segreteria corsi: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Le fonti d'informazione della biblioteconomia e scienza dell'informazione: analisi e utilizzazione (Roma, 22-23 ottobre 1996)

Cognome	Nome	
Ente di appartenenza e inc		
Telefono ufficio	Fax	
Qualifica		
Indirizzo per eventuali cor	municazioni:	
Modalità di pagamento		
Modalità di pagamento ☐ Si allega assegno b ☐ E' stato effettuato i	ancario I versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche) nporto del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica	

In breve

S

tock Alert Service

Il British Library Document Supply Centre ha inaugurato un nuovo servizio per i ricercatori, lo *Stock Alert Service*. Il servizio utilizza le parole chiave fornite dal ricercatore per identificare articoli di riviste, atti di congressi, libri, tesi di laurea, letteratura grigia, pubblicazioni governative britanniche e relazioni scientifiche. La ricerca, fornita al costo di £ 35 (+ VAT) potrà fornire fino a 200 riferimenti bibliografici, che saranno spediti o trasmessi al richiedente via fax o posta elettronica.

Per informazioni: Polli Appleyard, Press and Public relations, tel.: +44/1937/546823; fax +44/1937/ 546571; *e-mail*: polli.appleyard@bl.uk.

T

empo libero

L'Assessorato alla cultura della Provincia di Milano, in collaborazione con Arnoldo Mondadori Editore, la Libreria dei Ragazzi e la Libreria Marco di Milano, hanno realizzato la nuova edizione di *Tempo lib(e)ro: dalla biblioteca per te*, catalogo di proposte di lettura per i ragazzi in vacanza.

L'opuscolo, redatto da un gruppo di bibliotecari dei Comuni della provincia di Milano e stampato in oltre 100.000 copie, voleva offrire ai ragazzi della scuola media inferiore la possibilità di conoscere opere di autori italiani e stranieri contemporanei. I 68 libri consigliati sono stati suddivisi in otto percorsi, centrati sui temi vicini alle problematiche della prima adolescenza: il gruppo, l'amicizia, la solitudine, l'avventura, la conoscenza, le sfide della vita. Sono stati esclusi i classici, i libri-game e i testi corredati da apparati didattici, produzione libraria ampiamente conosciuta dai ragazzi attraverso la scuola.

Per informazioni: Provincia di Milano/Servizio biblioteche, tel.: 02/77402489; fax: 02/77402918.

G

iornata di studi in onore di Conor Fahy

Per celebrare il 15° anniversario della fondazione e dell'istituzione del primo corso di laurea in Italia in Conservazione dei beni culturali, il 26 febbraio 1997 la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Udine conferirà la laurea honoris causa a Conor Fahy, professore emerito dell'Università di Londra. Per parlare meglio del grande contributo di Conor Fahy allo studio della bibliografia italiana, il 25 febbraio avrà luogo una giornata di studi dal titolo: "Bibliografia testuale o filologia dei testi a stampa? Definizioni metodologiche e prospettive future. Giornata di studi in onore di Conor Fahy".

Per informazioni: Centro Convegni e accoglienza, Università degli studi di Udine, via Palladio 8 - 33100 Udine. Tel.: 0432/556348; fax: 0432/556229; *e-mail*: caufin@amm.uni.ud.it.

L

ibri e dintorni

È stato presentato a Ravenna, durante la conferenza stampa che pubblicizzava l'accordo di programma tra Ministero di Grazia e giustizia e Istituto Beni culturali della Regione Emilia Romagna per l'avviamento delle biblioteche carcerarie, il foglio-giornale uscito a Rimini dal titolo «Libri e dintorni: letture consigliate dal Gruppo in biblioteca presso la Casa circondariale».

Il foglio consiglia letture, invita a conoscere paesi lontani, regala favole da raccontare ai bimbi scritte da un ragazzo detenuto.

Il foglio-giornale può essere richiesto gratuitamente al Servizio Biblioteche provinciale, oppure direttamente su posta elettronica chiedendo ad Angela Barlotti (http://www.mabarlotti@RACINE.RA.IT).



rogetto NEIS

La FID annuncia che il Gruppo di lavoro sull'Informazione ambientale (SIG/EI) sta per avviare il progetto Framework for the development of national environmental information systems

(NEIS).

Per informazioni contattare: Barbara Gumbs, 22 Springfield Ave., Valsayn Park, Trinidad & Tobago, *e-mail*: bgumbs@eclaps.undp.org.



l Fondo Ottavi

Presso la Biblioteca civica di Casale Monferrato (AL), grazie a un contributo della Regione Piemonte, sta per essere ultimata la catalogazione in SBN del Fondo "Ottavi", costituito da circa 15.000 volumi tra monografie, periodici ed opuscoli da segnalare sia per i contenuti (zootecnia, agronomia, viticoltura, economia, ecc.) sia per l'importanza storico-bibliologica. I volumi appartenevano alla famiglia Ottavi di Casale nota in tutta Europa fin dall'800 per le attività imprenditoriali ed editoriali che ebbero il loro massimo sviluppo dagli inizi del nostro secolo fino agli anni Trenta. Il fondo è costituito dalla biblioteca privata della famiglia e da quella annessa alla redazione del periodico «Il coltivatore». I volumi, esclusi gli ottocenteschi e i rari, sono disponibili per il prestito interbibliotecario.

Per informazioni: Biblioteca civica "G. Canna" di Casale Monferrato (AL), via Corte d'Appello 12 - Casale Monferrato 15033. Tel.: 0142/444246 - 444298.



uovi incarichi

Dallo scorso mese di luglio Vilma Alberani è direttore incaricato della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità. Subentra a Maria Teresa Berruti, già responsabile della medesima struttura.

Ad entrambe, affezionate socie dell'AIB, un caro augurio dall'Associazione.

Comunicato della redazione

La redazione informa che, a seguito di una nuova disposizione delle poste italiane che non consente l'invio di fascicoli con doppia numerazione, il numero riportato sul fascicolo non sarà più necessariamente corrispondente al mese di pubblicazione.

Agenda



Frankfurt Book Fair

(Francoforte, 2-7 ottobre 1996)

La tradizionale rassegna del libro che prevede la partecipazione di oltre 9000 espositori rivolge quest'anno ampia attenzione al mercato dell'informazione multimediale. Contattare: Frankfurt Book Fair, Reineckstrasse 3, D-60313 Frankfurt, tel.: +49/69/2102251; fax: +49/69/2102227-2102277, *e-mail*: kilian@book-fair.com.



L'avenir des formats de communication

(Ottawa, 7-11 ottobre 1996)

Per informazioni: Ingrid Parent, Acquisitions et services bibliographiques, Bibliothèque nationale du Canada, 395 rue Wellington, Ottawa (Ontario), Canada K1A 0N4. Tel.: +819/9946887; fax: +819/9530291; *e-mail*: ingrid.parent@nlc-bnc.ca.



Convegno AIDA 1996

(Fermo, 23-25 ottobre 1996)

Tema del convegno di quest'anno *Documentazione: professione trasversale.* Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Segreteria AIDA, Paola Fratarcangeli e Raffaella Lalle, c/o Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR, via Cesare de Lollis 12 - 00185 Roma. Tel.: 06/44879 (int. 250); fax: 06/4463836. Il programma provvisorio è disponibile in redazione.



Biblioteche scolastiche

(Novara, 9 novembre 1996)

Seminario a cura dell'Assessorato

alla Pubblica istruzione della Provincia di Novara. Per informazioni: Segreteria dell'Assessore, tel.: 0321/378418.



Art Libraries European Meeting

(Trieste, 2-5 dicembre 1996)

L'incontro, organizzato dal Museo Revoltella con la collaborazione di BiArte e della sezione regionale Friuli-Venezia Giulia dell'AIB, avrà per tema "I cataloghi dei musei". L'interesse sarà volto soprattutto all'automazione e allo scambio d'informazioni in tempo reale.

Per informazioni: Civico Museo Revoltella, via Diaz 27 - 34123 Trieste. Tel.: 040/300938; fax: 040/302742.



Online Information 96

(Londra, 3-5 dicembre 1996)

Oggetto della manifestazione saranno gli aspetti tecnologici più avanzati della trasmissione di informazioni (evoluzione dei servizi in linea, pagamento dei servizi in rete, editoria elettronica, ecc.). Per la presentazione di atti al convegno contattare The Conference Department, Learned Information Europe Ltd., Woodside, Hinksey Hill, Oxford 0X1 5BE, UK, tel.: +44/1865/388000; fax: +44/1865/736354.



Note informative

5

Abbreviazioni - acronimi e simboli (Paola Ferrari)

6

Come creare gli indici di una pubblicazione con l'ausilio del personal computer (Paola De Castro Pietrangeli)

7

Cataloghi di biblioteche e cataloghi collettivi italiani in Internet (Donatella Gentili)

Le potete richiedere inviando L. 2.000 in francobolli per ognuno dei fascicoli (AIB, C.P. 2461 - 00100 Roma A-D).

«A.I.B. notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 8, numero 8, settembre 1996. Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche. *Direttore responsabile:* Rosa Caffo, detta Rossella.

Comitato di redazione: Elisabetta Forte, Gabriele Mazzitelli, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Maria Luisa Ricciardi, Letizia Tarantello

Segreteria di redazione: Maria Teresa Natale.

Disegni: Marina Mastrilli.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: (06) 44.63.532; fax: (06) 44.41.139; e-mail: aib.italia@ agora.stm.it.

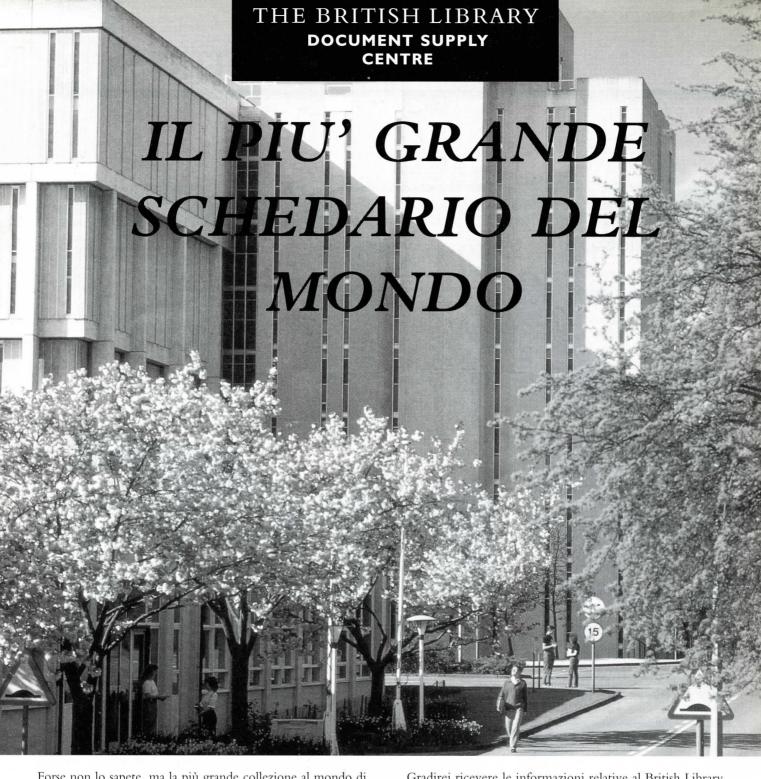
Produzione e diffusione: Associazione Italiana Biblioteche. Fotocomposizione e stampa: VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: (06) 55.71.229, fax: (06) 55.99.675. Pubblicità: Publicom s.r.l., Via Filippo Carcano 4, 20149 Milano. Tel.: (02) 48.00.88.95; fax: (02) 48.01.16.25. «A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.

Abbonamento annuale per il 1996: lire 75.000 da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche,

«A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 1996 Associazione Italiana Biblioteche.

Numero chiuso in redazione il 13 settembre 1996.



Forse non lo sapete, ma la più grande collezione al mondo di materiale pubblicato disponibile in prestito o in fotocopia è custodita in questo edificio. In effetti le nostre risorse sono tanto vaste da permetterci di soddisfare il 90% delle richieste che riceviamo senza dover ricorrere altrove.

Lo stesso si può dire della nostra affidabilità. Il nostro personale, amichevole e professionale, offre un servizio senza pari che si distingue per flessibilità, completezza e sicura affidabilità. Da oltre 30 anni forniamo libri, riviste, relazioni, tesi ed atti di conferenze a clienti sparsi in tutto il mondo.

Nella maggior parte dei casi, le richieste vengono assolte entro 18 ore dall'arrivo ai nostri uffici ed ordinare documenti è facile: lo potete fare direttamente dal vostro PC, oppure per fax, o per posta.

Gradirei ricevere le informazioni relative al British Library Document Supply Centre.

Nome:	.Cognome:
Organismo:	.Qualifica:
Fax:	.Telefono:

Inviare il tagliando a: The British Council, Via delle Quattro Fontane 20, 00184 Roma - Tel.: 06/47814203/47814204 Fax: 06/4814296/4814206

aib.not.sep.'96